

IL FORUM Aziende sovietiche a confronto con l'industria locale In volo verso la Russia

Industria aerospaziale russa e pugliese si avvicinano: Brindisi è uno dei crocevia.

Questo quanto emerso nell'Apulia-Russia Aerospace Business Networking Forum, promosso dalla Regione Puglia, con il supporto operativo dello Sprint Puglia e con il Distretto aerospaziale pugliese, il ministero per lo Sviluppo economico, la rappresentanza commerciale della Federazione Russa in Italia e l'ufficio ex-Ice di Mosca. L'incontro è stato preceduto da un incontro-dibattito presso l'hotel Internazionale proprio nel comune brindisino.

Al forum sono stati invitate alcune aziende della regione, università e centri di ricerca, che si sono confrontati con gli operatori russi.

Al termine del workshop si sono tenuti oltre 160 incontri d'affari, ed il forum si è concluso con un tour che ha condotto la delegazione russa a visitare alcune aziende aderenti al Dap.

Molto positiva l'impressione dei delegati russi sulla struttura organizzativa e dai processi produttivi all'avanguardia delle grandi aziende, sulla dinamicità, flessibilità e sul livello di innovazione tecnologica espresso dalla nostre piccole e medie imprese. Gli stessi delegati russi si sono resi disponibili a fare da ponte tra le nostre aziende ed altre aziende russe.

«Registriamo un grande entusiasmo da parte delle aziende russe nei



Il workshop tra aziende russe e brindisine

«Aerospazio: qui c'è la tecnologia»

confronti delle nostre realtà - ha commentato soddisfatta la vicepresidente della Regione Loredana Capone -. Alla luce del successo registrato da questo Forum, è probabile che la Regione Puglia torni a breve nella Federazione Russa per concretizzare le relazioni commerciali avviate».

«Siamo molto soddisfatti noi e sono molto soddisfatti anche i colleghi

Russi che hanno verificato durante il forum l'esistenza in Puglia di un livello tecnologico delle produzioni molto più avanzato del loro - ha aggiunto il presidente del Dap Giuseppe Acierno -. Questo elemento li attrae poiché hanno ancora metodi di produzione delle aerostutture di tipo tradizionale ed hanno adesso bisogno di nuove tecnologie».

F.Tri.